

ORARIO SS. MESSE: **Feriali:** Da lunedì a sabato 8.15 - Sabato prefestiva 18.30.
Festive: 8.00 - 9.30 - 11.00 - Casa S.M.Rosario 16.15
Confessioni: ven. e sab. 15.30 - 18.30 - **Adorazione perpetua,** giorno e notte
Liturgia delle Ore: Salterio 2^a settimana

“VA’, LA TUA FEDE TI HA SALVATO”

In quel tempo, mentre Gesù partiva da Gerico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timeo, Bartimeo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: “Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!”. Molti lo rimproveravano perchè tacesse, ma egli gridava più forte: “Figlio di Davide, abbi pietà di me!”. Gesù si fermò e disse: “Chiamatelo!”. Chiamarono il cieco, dicendogli: “Coraggio! Alzati, ti chiama!”. Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù. Allora Gesù gli disse: “Che cosa vuoi che io faccia per te?”. E il cieco gli rispose: “Rabbunì, che io veda di nuovo!”. E Gesù gli disse: “Va’, la tua fede ti ha salvato”. E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.

(Marco 10,46-52)



BENVENUTO A DON STANISLAO

A fine mese dovrebbe arrivare don Stanislao che qualche parrocchiano ha già conosciuto questa estate. E’ con gioia che apriamo il nostro cuore e le porte della nostra comunità a questo giovane sacerdote africano del Benin che studia al “Marcianum” di Venezia, ma abiterà nella nostra parrocchia.

Benvenuto don Stanislao! e che la nostra parrocchia diventi la tua famiglia in modo che tu non senta troppo il distacco dai tuoi familiari e dal tuo bel continente africano



CELLULE DI EVANGELIZZAZIONE

19° insegnamento

Tema: “Gesù al centro”(Gv 14,15)

SOLENNITA’ DEI SANTI E COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI



Domenica prossima 1 novembre solennità di tutti i Santi

- Messe con orario festivo:
- sabato 18.30 prefestiva
- domenica 8.00 - 9.30 - 11.00 e 16.15 Casa S. M. del Rosario.

- **Allè 15.00 in Cimitero il Patriarca** celebrerà per tutti i defunti della città

Lunedì 2 novembre commemorazione dei defunti

- Messe 8.15 e 19.00 per i tutti i defunti della parrocchia.

PER LE COPPIE DI SPOSI

CORSO

MATRIMONIO A 5 STELLE... S

presso il nostro Patronato “Santa Maria Goretti”
Sabato 5 e domenica 6 dicembre guidato da **Maria Ester Cruz** e da coppie di sposi

CONFESSIONI

Dalle 15.30 alle 18.30 di
venerdì 30 ottobre
sabato 31 ottobre
lunedì 2 novembre

c’è la possibilità di accostarsi al sacramento della confessione in occasione delle festività dei Santi e della commemorazione dei defunti

“CHIARIAMOCI LE IDEE: SANTI O HALLOWEEN?”

Riportiamo un'intervista pubblicata su:

Il nuovo diario messaggero - Vita Ecclesiale

Intervista a:

Don Arlati: “Halloween è un sintomo della crisi di speranza”
“Festa dei Santi, si celebra la liberazione dalla morte”

D. *Perchè definire la festa di Halloween “un grande rituale satanico”? In fondo, per tanti, si tratta di una delle tante sagre che animano le nostre città in questi giorni...*

R. Halloween è considerata dai satanisti e dalla “Wicca” (maghi e streghe) il capodanno di satana o notte delle streghe in cui ogni richiesta di “potere” viene esaudita. In questa notte si moltiplicano riti macabri (sacrifici di animali e sacrifici umani), profanazioni di cimiteri, profanazione dell'eucaristia in chiese sconsecrate, sedute spiritiche, orge rituali e omicidi rituali. Infatti gli occultisti credono che la trasgressione sia una chiave di evocazione che costringa gli “spiriti” (che son sempre demoni!) a elargire i “poteri” per esaudire i propri capricci “al di là del bene e del male” fino a diventare “padroni di se stessi”. Pertanto il Folklore occultista di Halloween dato alla notte del 31 ottobre è solo un grande spot per avvicinare i giovani alle pratiche dell'occultismo. Questo è comprovato dalla presenza capillare di cartomanti, sensitivi, satanisti, streghe e affini nelle discoteche e nei pub. A tutto questo inquinamento dell'anima e ribaltamento satanico che irride la morte evocando (almeno implicitamente) satana diciamo, con don Oreste Benzi (da una sua affermazione) “No grazie!”. E' bene non sottovalutare la possibilità di ricevere mali malefici lunghi e dolorosi.

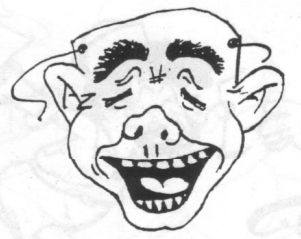
D. *Come si è arrivati, nel tempo, a passare dalla solennità di “Tutti i Santi” ad Halloween?*

R. Il folklore irlandese originario della festa cristiana di tutti i santi è stato svuotato dal protestantesimo puritano americano avverso ai “santi” e questo vuoto è stato riempito a partire dagli anni Settanta, su incentivo della Chiesa di Satana di Anton La Vey, di contenuti macabri, occultisti ed esoterici estranei al motivo della festa: la vittoria di Cristo sulla morte. Successivamente, fin dal 1978, registi esoterici come John Carpenter hanno inventato di sana pianta l'Halloween-occulto dedicandovi una saga di otto film che ha come protagonista il serial killer Michael Myers che uccide negli anni tutta la sua famiglia.

D. *Come si può fare, quindi, per riportare al centro la solennità di “Tutti i santi”?*

R. Don Benzi esortava nel 2005 i cristiani: “Gli educatori e responsabili della società scoraggino i ragazzi a partecipare ad incontri ambigui o addirittura ad alto rischio perchè segreti o riservati e faccio appello al mondo cattolico perchè non promuova in nessun modo questa ricorrenza”.

Halloween è sintomo della crisi di speranza e di progettualità che attanaglia i giovani visibile nell'incremento delle dipendenza patologiche (alcool, droga, psicofarmaci e sesso). Per portare al centro la festa della solennità di tutti i santi, incominciando dai cristiani della nostra Diocesi, occorre capire che l'unico motivo per festeggiare è che Cristo ci ha già liberato dalla paura della morte, del non senso della sofferenza e del demonio, vincendoli, poichè “è apparso per distruggere le opere del diavolo”. (1Gv.3,8).



ALLA SCOPERTA DELLA PLURISECOLARE TRADIZIONE CRISTIANA DIETRO LA FESTA DI HALLOWEEN

Intervista con Paolo Gulisano, autore di un libro sull'argomento.

Roma, venerdì 27 ottobre 2006. - Grandi zucche forate illuminate dall'interno, scheletri e cupe figure incappucciate, risate agghiaccianti e un ritornello ossessivo: dolcetto o scherzetto? Tutto questo è Halloween, una moda, una festa, una nuova consuetudine che si è imposta negli ultimi anni, grazie anche alla persuasività di cinema e televisione.

Ormai la festa di Halloween è entrata perfino nel mondo della scuola: non pochi sono gli istituti scolastici, dalla scuola primaria a quella superiore, dove gli insegnanti fanno festa insieme ai bambini, tra giochi e disegni.

D. *Da più parti, di fronte al crescere del “fenomeno Halloween”, si è cominciata a manifestare una certa preoccupazione. Lei cosa ne pensa?*

Gulisano: E' vero: c'è chi vede in Halloween un ritorno a forme di “paganesimo”, e chi invece un rito folkloristico e consumistico, una specie di innocuo carnevale fuori stagione. Fatto sta che ormai chi più si ricorda, non solo tra i bambini e i giovani e a livello massmediatico popolare, della festività cristiana che Halloween va soppiantando, ovvero Ognissanti. Il 1 novembre, quando è ricordato nell'accezione cristiana dai mezzi di comunicazione, è praticamente confuso con la festività dei defunti, che cade in realtà il giorno dopo.

D. *Ma che significa Halloween?*

Gulisano: Il nome Halloween altro non è che la storpiatura americana del termine - nell'inglese di Irlanda - All Hollows' Eve: La vigilia di Ognissanti. Questa antichissima festa arrivò negli States insieme agli emigranti irlandesi, e là si radicò, per subire poi, in tempi recenti, una radicale trasformazione. Dagli schermi di Holliwood la moda di Halloween è arrivata così da qualche anno nella vecchia Europa. Dietro Halloween c'è una delle più antiche festività sacre dell'Occidente: una festa che ha attraversato i secoli, con usi e costumi che nel tempo si sono ridefiniti ma che hanno conservato lo stesso significato, le sue origini, i significati dei simboli, sono tuttavia ignoti ai più.

D. Il suo libro porta i lettori indietro di secoli, fino a quella grande festa celebrata sin dai più lontani tempi da parte dei Celti il 1 novembre, una ricorrenza che lei ci racconta venne "battezzata" dalla Chiesa nel Medioevo, che la fece diventare la festività - doppia - dei Santi e dei defunti.

Gulisano: Esatto: quella che chiamiamo "Halloween" è in realtà solo l'ultima versione - secolarizzata - da una ortodossa festa cattolica, e il libro cerca di spiegare come è potuto accadere che una tradizione plurisecolare cristiana abbia potuto diventare l'attuale carnevalata in stile horror. Diciamo anzitutto che l'origine del "fenomeno" Halloween è tutta americana: quell'America dove giunsero milioni di emigrati irlandesi con la loro profonda devozione per i santi, un culto oltremodo fastidioso per la cultura dominata di derivazione puritana, che nella sua attuale versione secolarizzata ha deciso di scartare il senso cattolico di Ognissanti, trattenendo nella cosiddetta Halloween l'aspetto lugubre dell'aldilà, con i fantasmi, i morti che si levano dalle tombe, le anime perdute che tormentano quelli che in vita arrecarono loro danno: un aspetto che si tenta di esorcizzare con le maschere e gli scherzi.

Ovviamente il Vecchio Continente non poteva rimanere a lungo senza adottare il nuovo "culto". Infatti vediamo diffondersi sempre più da noi Halloween con il suo corteo di articoli più o meno macabri - teschi, scheletri, streghe - che non si propone come una forma di neopaganesimo, non come un culto esoterico, ma semplicemente come una parodia della religiosità cristiana autentica, a fini prevalentemente consumistici: vendere un po' di prodotti carnevaleschi in più, maschere, teschi, zucche, mantelli cappellacci e altro, nonchè spazi pubblicitari nei film dell'orrore mandati sulle reti televisive. Halloween è proposta commercialmente come una festa giovane, divertente, diversa, "trasgressiva"; ci si traveste da fantasma, strega o zombie e si balla nelle feste.

D. Tuttavia Halloween non può essere considerato semplicemente un fenomeno commerciale o un secondo Carnevale...

Gulisano: "Infatti: è importante conoscere e saper valutare bene le sue radici culturali, e anche le implicazioni esoteriche che sono andate a sovrapporsi e a cavalcare ambiguamente questa ricorrenza. Il 31 ottobre è infatti diventata una data importante per l'esoterismo nei cui testi troviamo queste definizioni: "Torna il Gran Sabba per quattro volte all'anno... Halloween che è forse la festa più cara"; "Samhain è il giorno più "magico" di tutto l'anno, capodanno di tutto il mondo esoterico" Il mondo dell'occulto così lo definisce: "è la festa più importante dell'anno per i seguaci di satana". La data di una impor-

tante ricorrenza della cultura celtica prima e di quella cristiana dopo è entrata così a far parte del calendario dell'occultismo."

D. Allora che si fa il 31 ottobre?

Gulisano: A mio avviso si può e si deve festeggiare. Il 1 novembre, che fu il Capodanno celtico e poi Ognissanti, è una festività straordinaria per i cristiani, e non vale la pena regalarla a ciarlatani e occultisti. Non bisogna temere l'Halloween cattivo, e per questo bisogna conoscerlo bene. Halloween, in ogni caso, non si può ignorare, e ormai fa parte dello scenario dei nostri tempi. Che fare dunque? Combatterla in quanto usanza che cancella le care tradizioni di memoria e di raccoglimento attorno al ricordo dei nostri cari che non sono più di questo mondo, afferma qualcuno, che mina alle radici il principio cristiano della comunione dei Santi, vale a dire del rapporto e della solidarietà di tutti i fedeli in grazia di Dio, viventi o defunti che siano.

Educatori e famiglie dovrebbero mobilitarsi contro questa diseducazione del buon gusto, contro questa profanazione del mistero della morte e della vita dopo la morte, ma non è facile andare controcorrente, sfidare le mode imperanti. Allora si può far festa ad Halloween, ricordando che cosa questo giorno abbia significato per secoli e cosa voglia ancora oggi testimoniare. Halloween va salvata: le va ridato tutto il suo antico significato, liberandola dalla dimensione puramente consumistica e commerciale e soprattutto estirpando la patina di occultismo cupo dal quale è stata rivestita. Si faccia festa, dunque, e si spieghi chiaramente che si festeggiano i morti e i santi, in modo positivo e perfino simpatico affinché i bambini vengano educati a considerare la morte come evento umano, naturale, di cui non si debba aver paura.

E' interessante sottolineare come diverse parrocchie si sforzino di valorizzare le feste cristiane. Nella parrocchia di San Luigi Gonzaga a Foggia, da alcuni anni al pomeriggio del 31 ottobre, adulti e bambini, catechisti e genitori, indossano abiti e portano simboli che ricordano il santo di cui portano il nome.

La festa di "quelli vestiti come i santi" inizia con la processione animata con canti e preghiere che si snoda per le vie della parrocchia che, attenzione, non si chiama "processione di tutti i santi", ma processione di "quelli vestiti come i santi". I vestiti sono fatti in assoluta economia e non diventa una sfilata di moda poichè bisogna testimoniare il Vangelo. Dopo la processione e dopo la santa Messa, in chiesa viene esposto il Santissimo Sacramento e si prega in vario modo per lodare Dio e per riparare tutti i

tipi di "brutture" operate nella notte dai "devoti di Halloween".

Finisce poi con una bella festa con tante luci, palloncini colorati, giochi, canti e dolci.

CONTINUA L'ORGANO!



Nel dicembre prossimo inizierà il montaggio nella nostra chiesa dell'organo. Il lavoro durerà fino a febbraio e, speriamo, possa essere consegnato in tempo per suonare, a marzo, nelle feste a Santa Maria Goretti, in occasione del 50° della parrocchia. La sottoscrizione per il nome dei propri defunti sulle canne, è ancora aperta, ed è ancora aperta la raccolta di offerte per sostenere la spesa. Grazie a tutti.

CERCHIAMO COLLABORATORI

Per aprire il patronato di pomeriggio, cerchiamo collaboratori di buona volontà: nonni, genitori, pensionati... che vogliano garantire un luogo sereno e accogliente per adolescenti, ragazzi, bambini anche nei pomeriggi di sabato e domenica. Metteteci un po' di buona volontà: il Signore ricompensa sempre chi lavora per Lui!

CORSO DI MUSICA

Visto il successo ottenuto lo scorso anno, riproponiamo il Corso di Musica (propedeutica, teoria e solfeggio, flauto dolce e canto corale).

Le lezioni si svolgeranno in patronato tutti i **lunedì dalle 16.30 alle 17.30**. Possono partecipare i bambini delle elementari, delle medie e adulti che vogliano avvicinarsi al mondo musicale.

Il corso è tenuto dal prof. Adriano Molin e inizierà Lunedì 26 ottobre prossimo alle 16.30.

SECONDA ELEMENTARE

I bambini di seconda elementare inizieranno il catechismo a novembre. Preghiamo i genitori che non l'avessero ancora fatto, di iscriverli presso la segreteria parrocchiale

PER TUTTE LE MAMME

Ogni giovedì mattina alle **8.15** santa messa e il pomeriggio alle ore **15.30** incontro di preghiera, in chiesa.

ANNIVERSARIO DI NOZZE

Oggi 25 ottobre alla messa delle 11.00 ringrazieremo il Signore con **Ennio e Maria Teresa Sartori** per il 50° anniversario di nozze. Auguriamo loro ancora molti anni sereni insieme.

LE TORTE PER LE MISSIONI

Domenica scorsa il gruppo missionario ha venduto torte a favore delle missioni, ricavando 1.035,00 euro. Ringraziamo il gruppo che è sempre disponibile ad offrire il suo lavoro, ma ringraziamo soprattutto i donatori delle torte e gli acquirenti. **Sabato 14 novembre siamo tutti invitati alla cena missionaria.**

RIAPRE ANCHE LA SCUOLA DI CHITARRA

Ogni lunedì dalle **18.00 alle 19.00**, riapre la scuola di chitarra di 2° livello, con il seguente calendario:

3 novembre - 16 novembre - 30 novembre -
14 dicembre - 11 gennaio - 25 gennaio -
8 febbraio - 22 febbraio - 8 marzo - 22 marzo -
12 aprile - 26 aprile - 10 maggio - 24 maggio -
7 giugno.

CALENDARIO LITURGICO

Dom 25 ott. Ger 31,7-9; Sal 125; Eb 5,1-6; Mc 10,46-52. *Grandi cose ha fatto il Signore per noi.*

Lun 26 ott. Rm 8,12-17; Sal 67; Lc 13,10-17. *Tu ci salvi, Signore, fonte della vita.*

Mar 27 ott. Rm 8,18-25; Sal 125; Lc 13,18-21. *Chi semina nel pianto raccoglie nella gioia.*

Mer 28 ott. Ef 2,19-22; Sal 18; Lc 6,12-16. *La loro voce si è diffusa per tutta la terra.*

Gio 29 ott. Rm 8,31b-39; Sal 108; Lc 13,31-35. *Canterò senza fine, mio Dio, le meraviglie del tuo amore.*

Ven 30 ott. Rm 9,1-5; Sal 147; Lc 14,1-6. *Benedetto il Signore, gloria del suo popolo.*

Sab 31 ott. Rm 11,1-2a.11-12.25-29; Sal. 93; Lc 14,1.7-11. *Di amore eterno hai amato il tuo popolo.*

Dom 1 nov. Ap 7,2-4.9-14; Sal 23; 1Gv 3,1-3; Mt 5,1-12a. *Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.*

APPUNTAMENTI PER FAMIGLIE DEI RAGAZZI DI CATECHISMO

Sono denominate "Domenica insieme" perchè si tratta di trascorrere, dopo la messa della domenica, alcune ore in compagnia dei catechisti e delle famiglie dei ragazzi.

Abbiamo notato che è un sistema gradito da molti perchè da' la possibilità di rafforzare amicizia tra i ragazzi e tra le famiglie.

Vedi calendario a fianco su "Calendario Parrocchiale".

CORSO DI PITTURA

Lunedì 26 ottobre riprenderà il corso di pittura, in patronato. Possono parteciparvi tutti i bambini e bambine dai cinque anni in su a cui piaccia cimentarsi con colori e pennelli. Orario: **Tutti i lunedì dalle 16.30 alle 17.30.** Vi aspettiamo!

Albina e Anna

BATTESIMI

Sabato 31 ottobre alle 11.00 riceveranno il sacramento del battesimo **Emma Scarpa e Lara Camarda.** Auguri da tutta la comunità per una vita gioiosa da cristiani convinti.

AMICI DELLA TERZA ETA'

Venerdì 4 novembre alle 15.30 si terrà l'incontro mensile per tutti gli amici - vecchi e nuovi - della terza età. Vi aspettiamo numerosi per trascorrere in serenità ed allegria un pomeriggio "diverso".

IN MEMORIA DEL PICCOLO GIORGIO GIANNI. IL SALUTO DI UNA PICCOLA AMICA

Ciao Giorgio,
in questi giorni ti ho pensato spesso
mi sembra impossibile
che tu sia diventato un angelo.
Quando venivo a trovarti
tu mi guardavi
con quegli occhi neri e luminosi
io ti chiedevo "come stai?"
Tu mi sorridevi con quel sorriso
sembrava un ciao.
Comunque mi raccomando: proteggici
visto che sei diventato un Angelo di Dio
perchè noi sappiamo quanto tu ci proteggi,
e sappi che noi, anzi, tutti noi
ti vorremo un mondo di bene per sempre.
Ok, allora io ti lascio stare ma sappi
che un bambino come te
bello e sorridente
io non l'ho mai conosciuto.
Ciao Giorgio

E. V.

La messa di commiato per il piccolo undicenne **Giorgio Gianni** di via Marmarole è stata celebrata sabato 17 ottobre scorso.

CALENDARIO PARROCCHIALE

OTTOBRE

Lun 26 h. 16.30 Incontro San Vincenzo

• h. 18.00 Incontro genitori ragazzi di 3^a media cresimandi

• h. 20.45 Incontro **collaboratori patronato-festa: verifica e programmazione**

Mar 27 h. 20.30 all'Istituto Berna Assemblée vicariale Consigli pastorali per discutere sulla iniziazione cristiana dei fanciulli

Ven 30 e Sab 31 h. 15.30-18.30 Confessioni in preparazione alla festa dei Santi e commemorazione dei Defunti

NOVEMBRE

Dom 1 Festa dei Santi Messe con orario festivo (8 - 9.30 - 11) 16.15 Casa S. Maria del Rosario

Lun 2 commemorazione Defunti messe 8.15 - 19.00 per tutti i defunti della comunità

Gio 5 h. 20.30 Adorazione comunitaria in preparazione al 50° della nostra parrocchia

Dom 8 h. 11.00 Battesimi - "Domenica insieme" per famiglie e ragazzi
- 9.30 4^a elementare;
- 11.00 1^a media
seguirà pranzo "porta e offri"

• **CASTAGNATA** nel pomeriggio in patronato

Lun 9 h. 16.30 Inc. San Vincenzo

Mer 11 h.20.30 al Berna Incontro formazione catechisti del Vicariato: La Parola di Dio" (don Giorgio Scatto)

Sab 14 h. 19.30 Cena Missionaria

Dom 15 "Domenica Insieme"

• h. 9.30 Messa ragazzi 3^a elem. segue incontro genitori

• h. 11.00 5^a elementare consegna Bibbia;
segue pranzo "porta e offri"

Mar 17 h.20.45 Comitato Festa 50° parrocchia

Ven 20 h. 16.30 Inc. Gruppo missionario - Pellegrinaggio giovani alla Salute (comunicheremo l'orario quanto prima)

Sab 21 Madonna della Salute s. messe h.8.00 - 16.00 e 19.00 (prefestiva)

Dom 22 h.11.00 Anniversario 7° anno Adorazione Perpetua

CADUTI SUL LAVORO

Venerdì 30 ottobre alle 17.30 nella chiesa di Gesù Lavoratore a Marghera, vicino al Petrolchimico verrà celebrata una S. Messa per pregare e ricordare i lavoratori defunti. In tale occasione verrà ricordato anche il nostro **diacono Arturo Pedrazzi** che per anni ha lavorato al Petrolchimico testimoniando la sua fede e il suo ministero.